ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Legalità e retorica nelle scuole, L’Aquila e Teramo si sfidano nel Torneo “Dire e Contraddire”

20 Marzo 2026



Studenti dei licei coinvolti in un percorso formativo promosso dagli Ordini degli Avvocati per avvicinare i giovani ai valori dello Stato di diritto e del confronto democratico

Il progetto di educazione alla legalità nelle scuole è un’iniziativa particolarmente sentita dai **Consigli degli Ordini degli Avvocati di L’Aquila e Teramo** che, anche quest’anno, parteciperanno al “**Torneo della disputa – Dire e Contraddire**”. L’obiettivo è quello di avvicinare gli studenti ai principi fondamentali dello Stato di diritto e offrire un’importante occasione di orientamento rispetto alle scelte future.

Il Torneo della disputa, organizzato dal **Consiglio Nazionale Forense (CNF)** e realizzato grazie

alla collaborazione dei Consigli degli Ordini territoriali, è una gara di retorica rivolta agli studenti delle scuole superiori che mira a educare i giovani all'uso responsabile ed efficace della parola quale strumento privilegiato di trasmissione della cultura del rispetto e dei valori della democrazia.

La squadra dell'Ordine degli Avvocati di Teramo quest'anno sarà composta da studenti del **liceo classico/europeo "Melchiorre Delfico"** di Teramo e del **liceo Milli**, che si confronteranno con gli studenti del **liceo classico "Domenico Cotugno**" dell'Aquila nella sfida territoriale che si terrà a **L'Aquila, nell'aula magna del Palazzo di Giustizia in via XX Settembre, venerdì 10 aprile, a partire dalle ore 15**.

Gli studenti dovranno argomentare sulla celebre frase di Albert Einstein: "*La pace non può essere mantenuta con la forza; può solo essere raggiunta con la comprensione*", tema di grande attualità che offrirà l'occasione per promuovere un confronto sui valori della pace e della convivenza civile.

Nella fase preparatoria è previsto che avvocati e docenti operino in sinergia per aiutare gli studenti a riflettere sul significato profondo della frase proposta e, allo stesso tempo, a sviluppare lo spirito critico e affinare le tecniche di retorica, in un percorso di grande valore formativo.

Referente del progetto per l'Ordine degli Avvocati di Teramo è la consigliera **Giulia Forlini**, affiancata dai consiglieri **Stefano Franchi, Elena Concordia e Gaetano Luca Ronchi**. Collaborano al progetto anche gli avvocati **Magda Di Taranto, Angela Ronchi, Pietro Ferrari e Federica Benguardato**.

A L'Aquila gli incontri preparatori degli studenti, sono già iniziati sotto la supervisione di **Francesca Bafile**, consigliera dell'Ordine degli Avvocati della provincia aquilana e referente dei progetti di legalità, affiancata dagli avvocati **Alessandro Coccoli, Anna Lisa Mazza, Clorinda Delli Paoli, Silvia Gioia e Giordana Agnelli**.

«Il Torneo della disputa rappresenta un momento di grande valore educativo – **dichiara Maurizio Capri, presidente dell'Ordine degli Avvocati de L'Aquila** – perché consente agli studenti di confrontarsi su temi fondamentali come la pace, il rispetto e la convivenza civile, sviluppando al tempo stesso capacità di argomentazione e spirito critico, elementi essenziali per la formazione dei cittadini di domani».

«Attraverso iniziative come questa – **dichiara Antonio Lessiani, presidente dell'Ordine degli Avvocati di Teramo** – l'avvocatura rinnova il proprio impegno nella diffusione della cultura della legalità tra i giovani. Il dialogo tra scuola e professione forense è uno strumento prezioso per trasmettere i valori della democrazia e dello Stato di diritto».